



COMUNE DI BELLINO
Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Elisa Dr.ssa GIORDANA

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta GIORDANA Dr.ssa Elisa, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 26.03.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 10.03.2014 con delibera n. 21 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - proposta di delibera relativamente a:
 1. aumento, diminuzione o mantenimento delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 2. programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 3. limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10.03.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 21 del 27.09.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio per i quali l'ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 25.10.2013 ha provveduto al riconoscimento. Tali debiti derivano da una sentenza del TAR che vede l'Ente come parte soccombente e tenuta quindi al pagamento di spese legali per € 1.858,40.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 26.100,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per euro 26.100,00 per il finanziamento di spese di investimento;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	526.300,03	0,00
Anno 2012	332.717,16	0,00
Anno 2013	233.116,71	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	141.376,57	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	276.356,64
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	45.221,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	108.192,91
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	116.371,76		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	66.051,68		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	42.141,23	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	26.612,69
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	80.346,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	80.346,00
<i>Totale</i>	491.508,24	<i>Totale</i>	491.508,24
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	491.508,24	<i>Totale complessivo spese</i>	491.508,24

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	369.021,01
spese finali (titoli I e II)	-	384.549,55
saldo netto da finanziare	-	15.528,54
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo I	159.077,70	143.165,09	141.376,57
Entrate titolo II	41.526,16	31.124,00	45.221,00
Entrate titolo III	158.454,30	154.546,48	116.371,76
(A) Totale titoli (I+II+III)	359.058,16	328.835,57	302.969,33
(B) Spese titolo I	293.001,39	303.881,02	276.356,64
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	23.401,93	24.954,55	26.612,69
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	42.654,84	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	42.654,84	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	1.312.261,83	712.098,49	66.051,68
Entrate titolo V **		42.141,23	42.141,23
(M) Totale titoli (IV+V)	1.312.261,83	754.239,72	108.192,91
(N) Spese titolo II	1.421.044,88	780.339,72	108.192,91
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	111.000,00	26.100,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	2.216,95	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Novità per la previsione 2014 per effetto della legge 228/2012

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (BiM, Comunità Montana, OO.UU.)	63.681,68	63.681,68
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	2.370,00	2.370,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui	42.141,23	42.141,23

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Non si prevedono per l'esercizio 2014 entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.370,00	
- contributo permesso di costruire	17.616,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		19.986,00
Mezzi di terzi		
- mutui	42.141,23	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	46.065,68	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		88.206,91
TOTALE RISORSE		108.192,91

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato utilizzato in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	140.459,80	139.459,80
Entrate titolo II	40.071,00	32.071,00
Entrate titolo III	116.999,41	115.580,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	297.530,21	287.110,80
(B) Spese titolo I	269.147,18	277.805,59
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	28.383,03	9.305,21
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	34.032,00	42.032,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	34.032,00	42.032,00
(N) Spese titolo II	34.032,00	42.032,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

L'Ente non ha provveduto a redigere il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, in quanto non è prevista l'esecuzione di opere di importo superiore a 100.000 euro.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 4 del 13.01.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 19 della L. 448/01, esprime parere favorevole in quanto:

- 1- è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente;
- 2- assicura le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;
- 3- prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- 4- la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, il Patto di Stabilità.

Si precisa che il Comune di Bellino non è tenuto al rispetto di tale patto e pertanto l'organo di revisione non deve attestare la coerenza esterna.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle Previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	20.737,59	18.409,00	19.200,00
TASI			11.419,80
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	9,57	40,00	40,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	54,37		
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte		100,00	100,00
Categoria 1: Imposte	20.801,53	18.549,00	30.759,80
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	6.065,43	2.500,00	1.500,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	30.000,00		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES		32.000,00	
TARI			33.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	36.065,43	34.500,00	34.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	102.210,74		
Fondo solidarietà comunale		90.116,09	76.116,77
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	102.210,74	90.116,09	76.116,77
Totale entrate tributarie	159.077,70	143.165,09	141.376,57

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'**Imu**, dalla **Tasi** (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla **Tari** (disciplinata dai commi da 641 a 668).

Il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale verrà approvato dall'Ente in via preventiva rispetto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014. Il Revisore, letta la bozza di tale regolamento, esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Imposta municipale propria – Imu

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- dalla Legge 147/2013 (Legge di Stabilità) che ha soppresso l'Imu sull'abitazione principale;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 di conferma rispetto all'aliquota base previste ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo,

è stato previsto in € 19.200,00, con una variazione di:

euro 1.537,59 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012

euro 17.143,00 rispetto alla somma accertata per IMU nelle previsioni definitive 2013.

Nel bilancio non è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale in quanto tale somma è già stata decurtata dai trasferimenti Statali.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

A titolo informativo l'Organo di revisione ricorda che:

- o il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- o sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- o la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 11.419,80.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

A titolo informativo l'Organo di revisione ricorda che:

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa alle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste possibili riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano al dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo.

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 33.000,00.
- considerata la novità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso dell'anno 2014, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai primi versamenti che saranno effettuati nel 2014.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef.

Anche per l'anno 2014 l'Ente ha confermato la non applicazione dell'addizionale comunale Irpef

Imposta di scopo

Il Comune di Bellino non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Bellino non ha istituito l'imposta di soggiorno.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 1.500,00 tenendo conto del trend storico e delle pratiche edilizie in corso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Ente per motivi organizzativi interni, non effettua attività di recupero dell'evasione tributaria.

Trasferimenti correnti dallo Stato

La dotazione del Fondo di Solidarietà comunale (di seguito FSC) ai sensi della L. 147/2013 è assicurata per € 4.717,9 milioni di euro attraverso il riversamento di una quota dell'IMU di spettanza comunale; si tratta del medesimo importo del 2013.

Sono previste variazioni compensative in aumento o in diminuzione dalla dotazione del FSC per tenere conto dell'effettivo gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Con DPCM da emanarsi entro il 30.04 per il 2014 ed entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi, vengono stabiliti criteri di formazione e di riparto del FSC, tenendo conto della necessità di ripartire prioritariamente almeno il 10% del FSC stesso sulla base dei fabbisogni standard approvati dalla commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale entro il 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento.

I criteri di formazione e di riparto del FSC tra i singoli comuni tengono altresì conto:

1. degli effetti finanziari derivanti dall'attribuzione del gettito IMU degli immobili di categoria catastale D allo Stato;
2. della diversa incidenza delle risorse sopresse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio sulle risorse complessive per il 2012;
3. delle riduzioni previste dalla Spending Review;
4. a decorre dall'anno 2014, della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI;
5. dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'apposita clausola di salvaguardia, che opera al netto della quota ripartita sulla base dei fabbisogni standard.

Con il medesimo DPCM può essere incrementata la quota di gettito dell'IMU di spettanza comunale da riversare ad alimentazione del FSC.

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base di previsioni effettuate dall'Ente, tenendo conto di quanto sopra esposto in tema di Fondo di Solidarietà Comunale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 900,00.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	800	4400	18,18	18,18
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	800	4400	18,18	18,18

(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 10.03.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 18,18 %.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive per l'anno 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	110.909,49	106.908,47	104.621,15	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	15.843,84	18.050,00	14.470,00	-20%
03 - Prestazioni di servizi	134.073,46	142.156,86	123.856,36	-13%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	15.926,84	16.725,00	14.965,52	-11%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	9.338,55	7.785,93	6.127,79	-21%
07 - Imposte e tasse	6.909,21	9.154,76	7.705,82	-16%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		1.300,00	3.110,00	139%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		1.800,00	1.500,00	-17%
Totale spese correnti	293.001,39	303.881,02	276.356,64	-9,06%

Spese di personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2014 in € 104.621,15 ed è riferita a n. 2 dipendenti in pianta stabile e al Segretario Comunale che risulta essere in convenzione al 19,00% con i Comuni di Racconigi e Valmala.

Nell'organismo dell'Ente risulta anche un'altra persona: il tecnico comunale già dipendente di altra pubblica amministrazione.

Nel costo del personale sono compresi € 19.000,00 per il Segretario in Convenzione, € 5.661,00 per Irap, € 2.000,00 per diritti di rogito.

Con riferimento alla previsione di spesa di personale, e nello specifico al limite di spesa per personale esercizio 2008, e al limite particolare relativo alle spese a tempo determinato si evidenzia quanto segue:

- ◆ unico rapporto di lavoro a tempo determinato esistente: ufficio tecnico comunale, consistente in un tecnico dipendente di altra P.A. in rapporto con il Comune di Bellino ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004 per alcune ore alla settimana. Tale servizio (salve future diverse determinazioni nell'ambito della costituenda Unione di Comuni) è indispensabile per questo Ente e non diversamente fungibile. Trattasi di spesa assolutamente indispensabile pena la non operatività del servizio tecnico (che non dispone di altro personale);
- ◆ il tetto di spesa di personale riferito a pregressi esercizi (dapprima 2004, ora 2008), non è detto risulti al momento alla portata per questo ente, in relazione alla circostanza che in passato la spesa relativa al segretario non era stata assoggettata a tale computo (disponendo una organizzazione dell'ente e correlata spesa a prescindere dal computo di tale voce), nonché all'incremento necessitato della spesa per il servizio tecnico, di cui sopra, indispensabile per garantire un minimo di funzionalità; con la deliberazione della Corte dei Conti, sezione autonomie, 8/2012, è stato da ultimo chiarita la portata interpretativa della spesa relativa al segretario, dopo la soppressione delle Agenzie dei segretari; risulta però operativamente non possibile, allo stato attuale, la riconduzione ai limiti della spesa di personale, con l'attuale assetto organizzativo dell'ente (convenzione di segreteria come in essere, rapporto art. 1 comma 557 per il servizio tecnico come in essere, attribuzioni gestionali come configurate attualmente e relativi emolumenti accessori); eventuali provvedimenti riorganizzativi potranno peraltro essere valutati in occasione dell'attivazione delle forme associative al momento previste (Unione di Comuni, comprendente anche il Comune di Bellino), ma sugli stessi al momento non sono ipotizzabili previsioni, non dipendendo autonomamente solo da questo Ente; tale assetto organizzativo è funzionale a garantire la minima funzionalità dell'ente, senza la quale non è possibile assolvere alle funzioni essenziali del medesimo; il volume di spesa previsto per l'anno 2014 inoltre tiene conto della necessità di assicurare l'erogazione degli emolumenti dovuti in base ad accordi e provvedimenti pregressi;
- ◆ peraltro, per l'anno 2014, il Comune ha compresso ulteriormente la spesa di personale, allo scopo di convergere lo sforzo su tale obiettivo, non disponendo per il segretario dell'ente emolumenti accessori, pur se si evidenzia la sussistenza degli elementi oggettivi e soggettivi previsti dall'accordo decentrato 2003 sui segretari comunali, in ordine a detto trattamento.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 34,47 %.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e, ove ciò non sia possibile, alla riduzione delle indennità accessorie.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

La spesa risulta così distinta:

	Rendiconto 2008	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	99.088,05	104.621,15
intervento 03	798,00	
irap	5.124,30	5.661,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	105.010,35	110.282,15
spese escluse	534,93	5.855,71
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	104.475,42	104.426,44
spese correnti	288.709,17	302.969,33
incidenza sulle spese correnti	36,19	34,47

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Nella redazione del Bilancio di Previsione 2014 si è tenuto conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 e dell'art. 1 co. 5 del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/13.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzion e disposta	Limite 2013	Riduzion e art. 1 co. 5 D.L. 101/13	Previsione 2014
Studi e consulenze	2.762,13	80%	550,00	20%	440,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%			
Sponsorizzazioni		100%			
Missioni		50%			
Formazione	240,00	50%	120,00		120,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.115,86	50%	1.057,93		1.057,00

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono state previste nel bilancio 2014 somme relative a oneri straordinari della gestione corrente.

Fondo svalutazione crediti

L'Ente non ha istituito il Fondo svalutazione crediti in quanto non sono presenti residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni (ante 2009).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,50% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Anche per l'anno 2014, così come negli esercizi precedenti, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi ad organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 108.192,91, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 42.141,23 da devoluzione di mutui.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono previste spese per l'acquisto di nuove autovetture.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	359.058,16
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	28.724,65
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	6.127,79
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,71%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	22.596,86

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così determinata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel, modificato dall'art. 1, comma 735 della legge 147, stabilendo l'8% a decorrere dall'anno 2012.

	2014	2015	2016
Interessi passivi	6.127,79	4.357,45	2.825,99
% su entrate correnti	1,71	1,27	0,93
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 6.127,79, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, comma 735 della legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

L'ente nell'anno 2013 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	187.725,58	165.777,58	142.375,65	117.421,10	90.908,41	62.525,38
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	21.948,00	23.401,93	24.954,55	26.612,69	28.383,03	9.305,21
estinzioni anticipate						
totale fine anno	165.777,58	142.375,65	117.421,10	90.808,41	62.525,38	53.220,17
abitanti al 31/12	135	125	120	120	120	120
debito medio per abitante	1.227,98	1.139,01	978,51	756,74	521,04	443,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	10.792,48	9.338,55	7.785,93	6.127,79	4.357,45	2.825,99
quota capitale	21.948,00	23.401,93	24.954,55	26.612,69	28.383,03	9.305,21
totale fine anno	32.740,48	32.740,48	32.740,48	32.740,48	32.740,48	12.131,20

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	141.376,57	140.459,80	139.459,80	421.296,17
Titolo II	45.221,00	40.071,00	32.071,00	117.363,00
Titolo III	116.371,76	116.999,41	115.580,00	348.951,17
Titolo IV	66.051,68	34.032,00	42.032,00	142.115,68
Titolo V	42.141,23			42.141,23
<i>Somma</i>	411.162,24	331.562,21	329.142,80	1.071.867,25
Avanzo presunto				
Totale	411.162,24	331.562,21	329.142,80	1.071.867,25

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	276.356,64	269.147,18	277.805,59	823.309,41
Titolo II	108.192,91	34.032,00	42.032,00	184.256,91
Titolo III	26.612,69	28.383,03	9.305,21	64.300,93
<i>Somma</i>	411.162,24	331.562,21	329.142,80	1.071.867,25
Disavanzo presunto				
Totale	411.162,24	331.562,21	329.142,80	1.071.867,25

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>var. %</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var. %</i>
01 - Personale	104.621,15	104.115,75	-0,48	104.115,75	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	14.470,00	15.250,00	5,39	17.450,00	14,43
03 - Prestazioni di servizi	123.856,36	119.228,16	-3,74	126.568,03	6,16
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	14.965,52	15.494,00	3,53	16.044,00	3,55
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.127,79	4.357,45	-28,89	2.825,99	-35,15
07 - Imposte e tasse	7.705,82	7.501,82	-2,65	7.501,82	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.110,00	1.700,00	-45,34	1.800,00	5,88
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	1.500,00	1.500,00		1.500,00	
Totale spese correnti	276.356,64	269.147,18	-2,61	277.805,59	3,22

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (DGC n. 4 del 13.01.2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Provisione 2014	Provisione 2015	Provisione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	2.370,00			2.370,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	46.065,68	30.000,00	38.000,00	114.065,68
Trasferimenti da altri soggetti	17.616,00	4.032,00	4.032,00	25.680,00
Totale	66.051,68	34.032,00	42.032,00	142.115,68

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	42.141,23			42.141,23
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	42.141,23			42.141,23
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	108.192,91	34.032,00	42.032,00	184.256,91

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

Sono previsti € 720,00 per l'alienazione di bene immobile ed € 1.650,00 per la vendita dell'autovettura (panda 4x4);

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale sono stati previsti tenendo conto di quanto segue:

- Fondi Bim 2014: sono stati ipotizzati gli stessi importi dell'anno 2013, di cui una quota (€ 27.900,00) è stata utilizzata per finanziare le spese correnti;
- Fondi dalla Comunità Montana derivanti da tesserini funghi per € 13.761,61.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti derivano da devoluzione mutui per € 42.141,23.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dal mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'Ente ha provveduto ad approvare il piano della alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare con deliberazione n. 19 del 10.03.2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
GIORDANA Dr.ssa Elisa

